

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 6 dicembre 2015



indioceci

pagina diocesana

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com sito internet: www.diocesifrosinone.com Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)



Oliviero Forti, responsabile ufficio immigrazione di Caritas Italiana

Martedì scorso l'incontro di formazione
Prossimo appuntamento il 19 gennaio

Con le migrazioni una sfida epocale

Un incontro davvero interessante quello con il Oliviero Forti, responsabile dell'ufficio immigrazione di Caritas italiana, che ha portato il suo contributo a proposito delle «Presenze di migranti in Italia e in Europa: caratteristiche, modalità di accoglienza e integrazione».

Un centinaio di cittadini, provenienti da 20 paesi diversi, che vede milioni di persone muoversi verso i Paesi in via di sviluppo, come l'India – e che coinvolge tutti i continenti. E se fino a qualche mese fa il flusso maggiore di migranti era quello dal Messico agli Stati Uniti, oggi al «primo posto» ci sono quanti fuggono dalla Siria verso l'Europa. Nel nostro continente, infatti, registriamo due tipologie di migrazioni: quella «storica», ovvero la rotta via mare che vede uomini e donne – in maggioranza africani – partire dalla Libia per raggiungere l'Europa; e quella per l'Italia ma senza l'intenzione di restarvi; la novità del 2015 è stato il corridoio balcanico, con arrivi da Turchia e Grecia – quasi esclusivamente di siriani – diretti verso la Germania. Attualmente, questa seconda via registra un numero decrescente di transiti, a causa del clima invernale e della riduzione di frontiere aperte (Ungheria e Macedonia, ad esempio, impediscono il passaggio). E continuerà a rallentare questo flusso, a seguito dello stanziamento di fondi europei a favore della Turchia, proprio nei giorni scorsi.

Anche il summit sul clima, la



Itinerari migratori nel mondo

Per Oliviero Forti, di Caritas italiana, «il problema non è essere d'accordo oppure no, ma come affrontare questa emergenza»

scorsa settimana a Parigi, offre un ulteriore spunto di riflessione sul tema delle migrazioni: nei prossimi decenni, infatti, il peggioramento delle condizioni climatiche e le diretive conseguenze, determineranno altri flussi – si prevede di milioni di persone – che dovranno lasciare i propri Paesi per cercare altrove un futuro.

Evidente, allora, che riflettendo su tutti questi tasselli che Forti ha illustrato dati alla mano, che il problema migratorio oltre ad essere un fenomeno mondiale molto complesso, è inarrestabile. Ecco, quindi, che «il problema

non è essere d'accordo o non d'accordo con l'immigrazione, ma come affrontarla perché è epocale e inarrestabile». L'invito alla riflessione è proseguito anche grazie alla proiezione del lavoro fotografico realizzato dal reporter Stefano Schirato che, nei mesi estivi via terra, ha accompagnato i migranti nel tragitto via terra lungo il bacino ionio, con un video sulla questione di salvataggio nel mare a ridosso di Lampedusa. Immagini forti, che non possono lasciarci indifferenti né come uomini e donne, tantomeno come cristiani.

Proprio in questi giorni è possibile aderire al progetto di «Rifugiati a casa mia» lanciato da Caritas Italiana: già oltre 170 famiglie, 150 parrocchie e 30 istituti religiosi in tutta Italia hanno aderito al progetto, che permetterà a uomini, donne, famiglie e comuni di familiare progetto che cercherà di ridargli fiducia e speranza.

Alcuni incontri del ciclo «Immigrati, problema o risorsa?» riprenderanno dopo la pausa natalizia: martedì 19 gennaio la riflessione sarà sulla tema «Migranti e rifugiati ci interpellano. La risposta del Vangelo della misericordia» – tema della 102ª Giornata del migrante e del rifugiato – con l'intervento del mons. Giancarlo Pergo, direttore generale della Difesa Migrantes.

L'incontro, aperto a tutti, si terrà nell'Auditorium Diocesano, con inizio alle ore 17.



Oggi concerto a Casamari

Oggi alle 17.30 l'Abbazia di Casamari organizza un concerto di musica gregoriana, a conclusione dell'anno liturgico consacrata e in occasione della solennità. Vi partecipano il Coro "Lucunda Laudato" diretta dal M° P. Ildebrando Di Fulvio e la Cappella Musicale "San Michele Arcangelo" diretta dal M° Michele Colandrea di Vallecorsa. Quest'ultima corale, fondata nel 1928 con scopi prettamente liturgici, nel corso degli anni assume caratteristiche di un ente pedagogico-musicale.



Il repertorio, rivolto alle varie epoche, si elegge principalmente nelle creazioni polivoci rinascimentali e alla pratica del canto gregoriano. Dal 1991 accoglie nel suo seno i "Pueri Cantores" della Cappella Musicale.

Roberto Mirabella

Veglia a Pofi per il Giubileo

D a oggi le parrocchie di San Rocco e Santa Maria Maggiore partecipano ad una tre giorni di preparazione per l'apertura dell'anno Santo della Misericordia. Oggi, dopo le lodi mattutine alle 10.15 a San Pietro (nella fotografia), processione con la statua dell'Immacolata fino a S. Maria Maggiore dove sarà celebrata la Messa. Domani alle 22.30 ci si ritroverà nella medesima chiesa per una veglia di preghiera, seguita dall'accensione del fuoco in piazza. Martedì, lodi mattutine alle 10.15 e pellegrinaggio con la statua dell'Immacolata fino alla chiesa di San Pietro. In vista del Natale si lavora anche alla realizzazione del Presepe Vivente: le botteghe del centro storico riapriranno le porte ed ospiteranno i misteri di un tempo andato.



Accompagnati dai sacerdoti degli uffici parrocchiali, all'interno delle case si degeneranno i sapori più autentici della cucina cittadina. Sarà ancor più bello far avvicinare i più piccoli ad attività come la mangiatina, la lavorazione del formaggio, la preparazione del pane ed altri lavori che lasciano raffiorare immagini, suoni e odori d'un tempo lontano. Sabato 26 alle 18 apertura dell'incontro del Presepe e del percorso enogastronomico; alle 21 concerto di musica popolare; domenica 27 l'incontro sarà visitabile dalle 11.

apertura Porta Santa

Domenica prossima in Cattedrale

Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino l'apertura del Giubileo della Misericordia è fissata nel pomeriggio di domenica prossima, 13 dicembre, a Frosinone.

Il programma prevede che alle ore 17.00 ci si ritrovi dinanzi alla chiesa di San Benedetto: da qui partirà la Processione, con il Vescovo Ambrogio Spreafico, le autorità civili e militari del territorio e i fedeli.

Il corteo si concluderà nella piazza antistante la Cattedrale e monsignor Ambrogio Spreafico procederà all'apertura della Porta Santa; tutti potranno accedere in chiesa passando per la Porta Eucaristica.

Nella piazza della Cattedrale sarà presente anche uno stand di Poste Italiane con il materiale filatelico realizzato in occasione del Giubileo Straordinario.

Il programma completo della giornata di domenica prossima è disponibile e scaricabile dal sito internet diocesano www.diocesifrosinone.it.

appuntamenti

L'Avvento in diocesi

– Domenica prossima ci sarà il tradizionale incontro di Avvento per gli operatori pastorali con il Vescovo Spreafico: ore 15.30, nel salone parrocchiale della Ss.ma Annunziata a Frosinone.

– Nel pomeriggio di giovedì 10 dicembre il Vescovo visiterà i degenzi dell'ospedale di Frosinone.

– Sabato 19 dicembre è in programma la raccolta alimentare promossa dalla Caritas diocesana a sostegno degli interventi parrocchiali. I volontari raccolgeranno generi alimentari e prodotti per l'igiene personale davanti ai negozi (per rendersi disponibili come volontari rivotarsi in parrocchia o chiare lo 0775.839388).

– Domenica 20 dicembre "Avvento di fraternità" con la colletta nelle parrocchie.

I sussidi elaborati dall'Ufficio Catechistico Diocesano sono disponibili sul portale <http://catechesi.diocesifrosinone.it>.

Ferentino. La Madonna della Medaglia miracolosa

La città di Ferentino ha rinnovato il culto e la devozione nei confronti della Madonna della Medaglia Miracolosa, qui venerata già sul finire del 1800.

La sua storia ebbe inizio in Francia il 27 Novembre 1830, verso le 17.30, quando nella Cappella delle suore, Figlie della Carità, situata in Rue du Bac 144 a Parigi, la giovane suora Caterina Margherita ebbe una visione. Sulla parete destra a fianco all'altare, racchiusa in un grande ovale, circondata dalla nota scritta in lingue d'oro: «O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te», era apparsa Maria con le mani allargate in basso da cui uscivano due fasci di raggi luminosi.

La devizione è stata introdotta a Ferentino fin dal 1870 per opera dei Missionari di San Vincenzo De Paul, che hanno officiato la chiesa di Santa Maria del Carmine fino al 1986, aiutati dalle Suore della Carità di Santa Luisa di Marillac, che prestavano servizio infermieristico nel Civico Ospedale.

Anche quest'anno è stata sempre affollata la chiesa nelle sere della Novena e soprattutto del Triduo culminato nel giorno della festa con la concelebrazione presieduta venerdì 27 novembre dal vescovo Ambrogio Spreafico, il quale ha invitato i fedeli a prendere esempio da Maria, Madre dei poveri, e ad aprire il cuore e gli occhi a quanti vicini e lontani – soffrono a causa della guerra, della guerra e delle ingiustizie. Inoltre, a pochi giorni dall'attentato terroristico di Parigi non poteva non esserci preghiera più bella di quella di rivolgersi a Maria come "Regina della pace" e chiedere ai suoi raggi di luce che uscano dalle sue mani si trasformero in tanti benedizioni di rivotamento e concordia per le nazioni in guerra.

La partecipata festa si è conclusa nel pomeriggio di sabato 28 novembre con la processione della statua della Madonna della Medaglia Miracolosa: partita dalla chiesa di Sant'Ippolito e adorna, secondo l'usanza antica, di un lungo velo "come una sposa", regina di pace e di misericordia, si è snodata per le vie del centro storico. Durante la Messa, il Vicario Generale della diocesi, Mons. Giovanni Di Stefano, si è soffermato sull'inizio del tempo di Avvento sottolineando la centralità della figura della Madonna, dominante in questo momento dell'anno liturgico.

Luisa di Marillac, che prestavano servizio infermieristico nel Civico Ospedale. Anche quest'anno è stata sempre affollata la chiesa nelle sere della Novena e soprattutto del Triduo culminato nel giorno della festa con la concelebrazione presieduta venerdì 27 novembre dal vescovo Ambrogio Spreafico, il quale ha invitato i fedeli a prendere esempio da Maria, Madre dei poveri, e ad aprire il cuore e gli occhi a quanti vicini e lontani – soffrono a causa della guerra, della guerra e delle ingiustizie. Inoltre, a pochi giorni dall'attentato terroristico di Parigi non poteva non esserci preghiera più bella di quella di rivolgersi a Maria come "Regina della pace" e chiedere ai suoi raggi di luce che uscano dalle sue mani si trasformero in tanti benedizioni di rivotamento e concordia per le nazioni in guerra.

La partecipata festa si è conclusa nel pomeriggio di sabato 28 novembre con la processione della statua della Madonna della Medaglia Miracolosa: partita dalla chiesa di Sant'Ippolito e adorna, secondo l'usanza antica, di un lungo velo "come una sposa", regina di pace e di misericordia, si è snodata per le vie del centro storico. Durante la Messa, il Vicario Generale della diocesi, Mons. Giovanni Di Stefano, si è soffermato sull'inizio del tempo di Avvento sottolineando la centralità della figura della Madonna, dominante in questo momento dell'anno liturgico.

Martedì prossimo l'anniversario della consacrazione della parrocchia Molte le iniziative

Realizzata dove il 16 settembre 2001 i fedeli della Diocesi accolsero l'allora Pao. Giovanni Paolo II, nella Solennità dell'Immacolata Concezione del 2005, monsignor Salvatore Bocca concosacrò la chiesa e affidò la cura pastorale di questa nuova parrocchia a don Silvio Chiappini.

Dopo cinque anni, nell'ambito degli avvicendamenti disposti da monsignor Ambrogio Spreafico, don Silvio è stato spostato alla Sacra Famiglia, sempre a Frosinone, e alla parrocchia di San Paolo giunse monsignor Franco Saccoccia, fino ad allora rettore della Collegiata di San Giovanni Battista a Ceccano.

Nei mesi scorsi la parrocchia ha intrapreso il cammino verso il decennale rinnovando gli organismi parrocchiali del consiglio pastorale e di quello degli affari economici. E tutto il

Sarà realizzato un presepe vivente per Natale: ragazzi, giovani, adulti, chiunque voglia dare una mano può rivolgersi in parrocchia (anche chiamando lo 0775.871640).

Dopo le festività Natalizie, la comunità parrocchiale si preparerà alla festa della Convenzione di San Paolo – che si celebra il 25 gennaio – con la lettura e l'approfondimento delle lettere di San Paolo sulla Misericordia.

In febbraio, poi, la parrocchia ospiterà la Missione Mariana della Madonna di Pompei, già in

calendario dal 18 al 21 febbraio prossimo. Queste sono soltanto alcune delle iniziative già fissate: ma molte altre sono in cantiere: momenti belli di comunione e di condivisione per la crescita spirituale della comunità dei Cavoni e di quanti vorranno unirsi loro.

San Paolo ai Cavoni compie dieci anni



Veduta dell'esterno

l'agenda
DOMANI
La Scuola biblica per operatori pastorali è posticipata al 21 dicembre.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE
Incontro mensile del clero a Ceccano, presso la parrocchia di S. Maria Assunta in Celio a Flumine (ore 9.30).

DOMENICA 13 DICEMBRE
Incontro di Avvento per gli operatori pastorali, con il Vescovo (ore 15.30, salone parrocchiale Ss.ma Annunziata).

LUNEDÌ 14 E 21 DICEMBRE
Scuola biblica per operatori pastorali (ore 19.30 – Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone).